

ACCORDO

(ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.)

PER L'ATTIVAZIONE DEL PROGRAMMA SARDEGNA LAVOR@BILE PREVISTO DALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 52/18 DEL 23.12.2019 IN ATTUAZIONE DELL'ART 8 COMMA 46 DELLA L.R. N. 48/2018.

Premesso che:

- la Legge Regionale 17 maggio 2016 n. 9 disciplina le competenze della Regione, conferite dallo Stato con il decreto legislativo 10 aprile 2001, n. 180 (Norma di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna recante delega di funzioni amministrative alla Regione in materia di lavoro e servizi all'impiego), in materia di servizi e politiche attive del lavoro;
- l'art 8 comma 46 della Legge Regionale n. 48/2018 stabilisce che "Al fine di valorizzare l'esperienza professionale dei soggetti disabili già impiegati in progetti sperimentali di inserimento lavorativo di supporto all'aggiornamento del Sistema informativo del Lavoro (SIL) e in attuazione dell'art. 35, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 2 del 2007, la Regione, in raccordo con gli enti Locali, predispone entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, un programma pluriennale per la prosecuzione degli interventi finalizzati all'occupazione, al superamento della precarietà ed all'inclusione sociale di cui al Progetto Lavor@bile".
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/18 del 23.12.2019 di modifica e integrazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 36/53 del 12.09.2019, l'Assessorato al lavoro ha stabilito delle linee di indirizzo generali per l'attuazione dell'art 8 comma 46 della LR 48/2018, coinvolgendo nell'attuazione del programma sia l'ASPAL che le Province e la Città Metropolitana di Cagliari;
- che la stessa Deliberazione stabilisce che "*Laddove i suddetti enti deputati alla gestione non possano autonomamente adempiere all'inserimento lavorativo dei destinatari e delle destinatarie, neppure per il tramite di apposite convenzioni con il sistema delle cooperative sociali, procedano al coinvolgimento dei rispettivi enti territoriali in grado attivare le procedure direttamente o per il tramite di apposite convenzioni con il sistema delle cooperative sociali*";
- la Provincia di Sassari ha dichiarato di non essere nella condizione di attuare il programma mentre il Comune di Palau si è dichiarato interessato, divenendo di fatto l'Ente Gestore per l'attuazione del programma;
- è obiettivo condiviso da tutte le parti firmatarie favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti già impegnati nel progetto Lavor@bile, che possa valorizzare le esperienze già svolte dai destinatari e, al contempo, ne incrementi la professionalità già posseduta.
- la finalità è quella di consentire ai soggetti coinvolti l'acquisizione di tutte le capacità necessarie per affrontare a pieno titolo una soddisfacente vita lavorativa evitando ogni discriminazione, partendo dalla centralità della persona e dalle proprie competenze e aspirazioni professionali;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

tra

l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) rappresentata dal Commissario Straordinario Aldo Cadau

e

Il Comune di Palau rappresentato dal Sindaco Francesco Giuseppe Manna

Si definisce il presente Accordo per l'attuazione del Programma Lavor@bile

A tal fine si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Finalità

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante dell'Accordo.

Con il presente Accordo le parti perseguono lo scopo di favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti disabili (ai sensi dell'art 1 L. 68/99) già impegnati nel Progetto Lavor@bile che attualmente si trovino in condizione di disoccupazione e/o siano titolari di contratti a scadenza.

Art. 2 - Oggetto dell'accordo

Il presente Accordo ha per oggetto la disciplina delle modalità di raccordo tra le parti per l'attivazione del Programma Lavor@bile e della piena attuazione dell'art. 8 comma 46 della LR 48/2019.
In particolare, sono disciplinati:

- I ruoli delle parti;
- Le modalità di inserimento lavorativo;
- Le risorse finanziarie a disposizione;
- Il monitoraggio sullo stato di attuazione dell'accordo;
- La durata.

Art 3 – Ruoli delle parti

Ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale, l'ASPAL è individuato quale soggetto promotore e attuatore del Programma.

Il comune di Palau è individuato quale ente territoriale per l'adempimento degli inserimenti lavorativi in qualità di Ente Gestore.

Il Comune si è reso disponibile, ad inserire direttamente ovvero attraverso la propria società partecipata, o per il tramite di cooperativa sociale di tipo B i lavoratori destinatari del programma residenti o domiciliati nel proprio territorio comunale e in possesso dei requisiti indicati nell'articolo 1 del presente Accordo.

Art 4 – Modalità di inserimento lavorativo

Il contratto di lavoro stipulato sarà a tempo determinato di 12 mesi, non rinnovabile, previa individuazione dei soggetti in possesso dei requisiti di iscrizione alle Liste di cui alla L. 68/99 e realmente interessati alla partecipazione al programma.

A tal fine, l'ente gestore, direttamente ovvero attraverso propria società partecipata o per il tramite di cooperativa sociale di tipo B, predisporrà un proprio avviso pubblico di manifestazione di interesse, concedendo un termine congruo per la presentazione delle candidature.

L'Ente Gestore, direttamente ovvero attraverso propria società partecipata o per il tramite di cooperativa sociale di tipo B, in collaborazione con l'ASPAL, si impegna a dettagliare un programma di inserimento specifico per ciascun lavoratore che ne salvaguardi la competenza e la professionalità.

Sarà inoltre possibile prevedere eventuali misure di supporto, studiate ad hoc per i lavoratori che ne abbiano necessità, per favorire il raggiungimento degli obiettivi del programma (ad esempio: modifiche e adattamenti necessari ed appropriati che non impongano un onere sproporzionato o eccessivo).

Al fine di dettagliare le modalità di inserimento per ciascun lavoratore, l'ASPAL predisporrà uno specifico accordo operativo con l'Ente Gestore, e, se del caso, con la società partecipata o con la cooperativa di tipo B, ove queste siano individuate quali "soggetto delegato per la gestione", in cui saranno indicate anche le attività di monitoraggio in itinere e finali e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute.

Art 5 - Risorse finanziarie a disposizione

Ai fini dell'attuazione del programma la dotazione finanziaria ammonta a € 926.845,60, data dallo stanziamento previsto in delibera, nonché dalle ulteriori risorse residue del Progetto Lavor@bile realizzato dall'ASPAL nelle annualità 2018/2019.

In sede di approvazione degli accordi procedurali l'ASPAL procederà al trasferimento della prima tranche di risorse agli Enti Gestori, ovvero ai soggetti delegati per la gestione, pari al 90% delle risorse assegnate. Le risorse saranno quantificate in base al numero di lavoratori effettivamente inseriti e alle richieste di misure di supporto presentate.

L'ultima tranche di finanziamento, pari al 10% di saldo, sarà erogata a seguito della presentazione della rendicontazione delle attività da parte degli enti gestori, ovvero del soggetto delegato alla gestione, e della verifica della stessa da parte dell'ASPAL.

Qualora i lavoratori vengano assunti dalla società partecipata dell'Ente Locale firmatario del presente accordo, ovvero dalla cooperativa sociale di tipo B, le risorse saranno trasferite direttamente alla società partecipata o alla cooperativa, secondo le medesime modalità sopra descritte.

Art 6 - Monitoraggio

L'ASPAL avvierà almeno un monitoraggio procedurale intermedio circa l'andamento del programma e un monitoraggio finanziario e procedurale finale.

Art. 7 - Durata dell'Accordo

Il presente accordo ha durata fino alla conclusione dei contratti di lavoro di cui all'articolo 4 e secondo il termine ivi previsto.

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'ASPAL il Commissario Straordinario Aldo Cadau

Per il Comune di Palau il Sindaco Francesco Giuseppe Manna